

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **Tiropur NG** **25461 e segg.**
diversi gloss

Articolo numero: 25461 e segg.

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:

Prodotto verniciante per uso industriale o professionale.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

ADLER WERK Lackfabrik
Johann Berghofer GmbH & Co KG
Bergwerkstraße 22
A-6130 Schwaz

tel: +43 5242 6922-713
fax: +43 5242 6922-709

Distributore:

ADLER Italia S.r.l.
Via per Marco 12/D
I-38068 Rovereto

tel: +39 0464 425308
fax: +39 0464 480957
mail: info@adler-italia.it
www.adler-italia.it

Informazioni fornite da:

Bereich Forschung und Entwicklung
Lun-gio.: 7.00 - 12.00 e 12.55 - 16.25
Ven : 7.00 - 12.15

tel: +43 5242 6922-713
mail: sdb-info@adler-lacke.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Centro Antiveneni, Milano

tel: +39 02 6610 1029
mail: cav@ospedaleniguarda.it

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE

F; Facilmente infiammabile

R11: Facilmente infiammabile.

R52/53-66-67: Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:

Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida.

Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può causare dermatite (infiammazione della pelle) tramite l'effetto sgrassante del solvente.

Ha effetto narcotizzante.

Sistema di classificazione:

La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

2.2 Elementi dell'etichetta

Classificazione secondo le direttive CEE:

Il prodotto è classificato e codificato conformemente alle direttive CEE/norme sulle sostanze pericolose

(continua a pagina 2)

**Denominazione commerciale: Tiropur NG
diversi gloss**

25461 e segg.

(Segue da pagina 1)

Sigla ed etichettatura di pericolosità del prodotto:

F Facilmente infiammabile

Natura dei rischi specifici (frasi R):

- 11 Facilmente infiammabile.
52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Consigli di prudenza (frasi S):

- 2 Conservare fuori della portata dei bambini.
23 Non inalare vapore/aerosol.
29 Non gettare i residui nelle fognature.
51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.
60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.

2.3 Altri pericoli**Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:** La miscela non soddisfa i criteri di classificazione come PBT.**vPvB:** La miscela non soddisfa i criteri di classificazione come vPvB.

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela**Descrizione:** Resina acrilica, nitrato di cellulosa con additivi in solventi organici.**Sostanze pericolose:**

CAS: 123-86-4 EINECS: 204-658-1 Reg.nr.: 01-2119485493-29-xxxx	acetato di n-butile R10-66-67 Flam. Liq. 3, H226; STOT SE 3, H336	25-<50%
CAS: 110-19-0 EINECS: 203-745-1 Reg.nr.: 01-2119488971-22-xxxx	acetato d'isobutile F R11 R66 Flam. Liq. 2, H225	10-<25%
CAS: 67-64-1 EINECS: 200-662-2 Reg.nr.: 01-2119471330-49-xxxx 01-2119471330-49-0008	acetone Xi R36; F R11 R66-67 Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	10-<25%
CAS: 64-17-5 EINECS: 200-578-6	etanolo F R11 Flam. Liq. 2, H225	2,5-<10%

(continua a pagina 3)

**Denominazione commerciale: Tiropur NG
diversi gloss**

25461 e segg.

(Segue da pagina 2)

CAS: 64742-49-0 EINECS: 265-151-9	nafta (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating» Xn R65; Xi R38; F R11; N R51/53 R66-67	2,5-<10%
	Flam. Liq. 2, H225; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411; STOT SE 3, H336	
CAS: 107-98-2 EINECS: 203-539-1	1-metossipropan-2-olo R10	2,5-<10%
	Flam. Liq. 3, H226; STOT SE 3, H336	

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di dubbio o di malessere, rivolgersi ad un medico. Mostrare al medico la scheda di sicurezza e/o la confezione.

Inalazione:

Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.
In caso di incoscienza distendere e trasportare in posizione laterale di sicurezza.

Contatto con la pelle:

Rimuovere gli indumenti contaminati.
Lavare la pelle con acqua e sapone o utilizzare un detergente per la pelle adeguato.
Non utilizzare solventi o diluenti!

Contatto con gli occhi

Togliere le lenti a contatto, lavare subito gli occhi con abbondante acqua fresca e pulita tenendo le palpebre ben aperte per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.

Ingestione:

In caso di ingestione lavare la bocca con abbondante acqua (solo se il soggetto è cosciente) e consultare subito il medico.
Tenere tranquillo il soggetto.
Non indurre il vomito!

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di incoscienza, avvisare il pronto soccorso medico.

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio può prodursi un fumo denso. L'esposizione a prodotti di decomposizione può causare danni alla salute.

L'azione del fuoco o del calore può causare l'emissione di gas pericolosi.

(continua a pagina 4)

**Denominazione commerciale: Tiropur NG
diversi gloss**

25461 e segg.

(Segue da pagina 3)

L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare gravi danni alla salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non disperdere l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio in canali di scarico o corsi d'acqua.

Mezzi protettivi specifici: Apparecchio autoprotettore eventualmente necessario.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere lontane le persone non autorizzate.

Garantire una ventilazione sufficiente.

Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.

Allontanare fonti infiammabili.

Evitare l'inalazione di vapori.

È consigliato l'uso di equipaggiamento di protezione resistente ai solventi.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature, cave o cantine.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere la sostanza fuoriuscita con materiale assorbente (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale, segatura).

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Informazioni sulla manipolazione sicura, vedi sezione 7.

Informazioni sull'equipaggiamento di protezione personale, vedi sezione 8.

Informazioni sullo smaltimento, vedi sezione 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Utilizzare inoltre il materiale solo in luoghi lontani da fonti di ignizione e fiamme libere.

Proteggere i dispositivi elettrici secondo le norme vigenti.

La miscela può caricarsi elettrostaticamente: prima di travasare da un contenitore a un altro eseguire sempre la messa a terra.

Fare indossare ai tecnici un abbigliamento antistatico, incluse calzature, e assicurarsi che la pavimentazione consista di un materiale conduttore.

Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme libere.

Utilizzare utensili antiscintilla.

Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi.

Non inalare polveri, particelle e aerosol durante l'utilizzo di questa miscela.

Evitare l'inalazione di polveri.

Durante il lavoro non fumare, mangiare o bere.

Per l'equipaggiamento di protezione personale vedi sezione 8.

Non svuotare mai i contenitori esercitando pressione – non è un contenitore a pressione!

Conservare sempre in contenitori che corrispondono al materiale del contenitore originale.

Osservare le disposizioni legali in materia di protezione e sicurezza.

Non disperdere in canali di scarico o corsi d'acqua.

(continua a pagina 5)

**Denominazione commerciale: Tiropur NG
diversi gloss**

25461 e segg.

(Segue da pagina 4)

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

I vapori dei solventi sono più pesanti dell'aria e si propagano lungo il terreno. Possono formare miscele esplosive con l'aria.

Utilizzare dispositivi protetti da esplosione.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Osservare le disposizioni ufficiali per lo stoccaggio dei liquidi.

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare in ambiente fresco.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Tenere lontano da ossidanti, materiali fortemente alcalini e fortemente acidi.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Rispettare le indicazioni riportate sull'etichetta.

Conservare tra 10° e 30 °C in un luogo asciutto e ben ventilato e proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Tenere il contenitore ermeticamente chiuso.

Tenere lontano da fonti di ignizione.

Vietato fumare.

È vietato l'accesso a persone non autorizzate.

Sigillare accuratamente i contenitori aperti e conservarli diritti per evitare fuoriuscite accidentali.

Conservare nella confezione originale.

7.3 Usi finali specifici Ulteriori indicazioni sono riportate sulla nostra scheda tecnica.

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

123-86-4 acetato di n-butile

TWA (Italia)	- STEL (Valore di punta): 200 ppm - TWA (Valore a lungo termine): 150 ppm
--------------	--

110-19-0 acetato d'isobutile

TWA (Italia)	150 ppm
--------------	---------

67-64-1 acetone

TWA (Italia)	- STEL (Valore di punta): 750 ppm - TWA (Valore a lungo termine): 500 ppm
VL (Italia)	1210 mg/m ³ , 500 ppm
IOELV (Unione Europea)	1210 mg/m ³ , 500 ppm

64-17-5 etanolo

TWA (Italia)	- STEL (Valore di punta): 1000 ppm A3
--------------	--

107-98-2 1-metossipropan-2-olo

TWA (Italia)	- STEL (Valore di punta): 150 ppm - TWA (Valore a lungo termine): 100 ppm
--------------	--

(continua a pagina 6)

**Denominazione commerciale: Tiropur NG
diversi gloss**

25461 e segg.

(Segue da pagina 5)

VL (Italia)	- STEL (Valore di punta): 568 mg/m ³ , 150 ppm - TWA (Valore a lungo termine): 375 mg/m ³ , 100 ppm Pelle
IOELV (Unione Europea)	- STEL (Valore di punta): 568 mg/m ³ , 150 ppm - TWA (Valore a lungo termine): 375 mg/m ³ , 100 ppm Pelle

Componenti con valori limite biologici:

67-64-1 acetone

IBE (Italia)	50 mg/l Campioni: urine Momento del prelievo: a fine turno Indicatore biologico: acetone
--------------	---

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi protettivi individuali

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Non inalare gas/vapori/aerosol.

Maschera protettiva:

In caso di aspirazione insufficiente portare durante l'applicazione a spruzzo un respiratore (filtro a combinazione A2/P2 - EN141/EN143).

Guanti protettivi:

Per la protezione dagli schizzi durante brevi lavori di applicazione portare guanti di protezione di caucciù di butile.

Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una miscela di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Occhiali protettivi: In caso di pericolo di schizzi, portare occhiali con protezione laterale.

Tuta protettiva:

Portare vestiti da lavoro antistatici (p.e. di cotone). Applicare una emulsione olio-in acqua sulle parti del corpo non coperte di vestiti.

Indicazioni aggiuntive per l'allestimento di impianti tecnici:

Vedi sezione 7. Osservare le regole per la "lavorazione di prodotti di rivestimento" (BGR – Norme dell'associazione professionale – 500, parte 2, cap. 2.29).

Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale Vedi sezione 6 e 7.

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Aspetto:

Forma:

liquido

Colore:

incolore

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 12.12.2012

Numero versione 5

Revisione: 12.12.2012

**Denominazione commerciale: Tiopur NG
diversi gloss**

25461 e segg.

(Segue da pagina 6)

Odore:	tipico
Soglia olfattiva:	Non definito.
valori di pH:	Non definito.
Cambiamento di stato	
Temperatura di fusione/ambito di fusione:	Non definito
Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione:	56 °C
Punto di infiammabilità:	7 °C
Infiammabilità (solido, gassoso):	Non applicabile.
Temperatura di accensione:	180 °C
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
Autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Pericolo di esplosione:	Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.
Limiti di infiammabilità:	
inferiore:	2,4 Vol %
superiore:	15,0 Vol %
Tensione di vapore a 20 °C:	247 hPa
Densità a 20 °C:	0,95 g/cm ³
Densità relativa	Non definito.
Densità del vapore	Non definito.
Velocità di evaporazione	Non definito.
Solubilità in/Miscibilità con	
Acqua:	Poco e/o non miscibile
Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/ acqua):	Non definito.
Viscosità:	
dinamica:	Non definito.
cinematica a 20 °C:	30 s (DIN 53211/4)
Tenore del solvente:	
Solventi organici:	73,9 %
Contenuto di COV (UE):	73,90 %
Contenuto solido:	26,1 % ± 1,0 %
9.2 Altre informazioni	Non sono state rilevate altre proprietà fisico-chimiche.

10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Reagisce con forti ossidanti e riducenti sotto l'effetto di calore elevato. Reagisce con basi forti provocando lo sviluppo di calore elevato. Sussiste pericolo di esplosione in caso di reazione incontrollata.

(continua a pagina 8)

**Denominazione commerciale: Tiropur NG
diversi gloss**

25461 e segg.

(Segue da pagina 7)

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile in condizioni ambientali normali (temperatura ambiente).

Condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In caso di utilizzo conforme non è prevedibile alcuna reazione pericolosa.

10.4 Condizioni da evitare

Le temperature superiori alla temperatura ambiente favoriscono il passaggio del liquido alla fase gassosa e la formazione di atmosfere esplosive.

10.5 Materiali incompatibili: Attacca materiali sintetici e gomma.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Si decompone sotto l'effetto del calore/fiamma emettendo gas pericolosi (ad es. monossido di carbonio).

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela.

Tossicità acuta:

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

123-86-4 acetato di n-butile

Orale	LD50	14000 mg/kg (ratto)
-------	------	---------------------

Per inalazione	LC50/4 h	>21,0 mg/l (ratto)
----------------	----------	--------------------

110-19-0 acetato d'isobutile

Orale	LD50	4763 mg/kg (coniglio)
-------	------	-----------------------

67-64-1 acetone

Orale	LD50	5800 mg/kg (ratto)
-------	------	--------------------

Cutaneo	LD50	20000 mg/kg (coniglio)
---------	------	------------------------

64-17-5 etanolo

Orale	LD50	7060 mg/kg (ratto)
-------	------	--------------------

Per inalazione	LC50/4 h	20000 mg/l (ratto)
----------------	----------	--------------------

64742-49-0 nafta (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»

Orale	LD50	>2000 mg/kg (ratto)
-------	------	---------------------

Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg (coniglio)
---------	------	------------------------

Per inalazione	LC50/4 h	>5 mg/l (ratto)
----------------	----------	-----------------

107-98-2 1-metossipropan-2-olo

Orale	LD50	5000 mg/kg (ratto)
-------	------	--------------------

Cutaneo	LD50	13500 mg/kg (coniglio)
---------	------	------------------------

Per inalazione	LC50/4 h	6 mg/l (ratto)
----------------	----------	----------------

7631-86-9 diossido di silicio, preparato chimicamente

Orale	LD50	10000 mg/kg (ratto)
-------	------	---------------------

Cutaneo	LD50	>5000 mg/kg (coniglio)
---------	------	------------------------

Irritabilità primaria:

Sulla pelle:

Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può causare dermatite (infiammazione della pelle) tramite l'effetto sgrassante del solvente.

(continua a pagina 9)

**Denominazione commerciale: Tiropur NG
diversi gloss**

25461 e segg.

(Segue da pagina 8)

Sugli occhi: Non irritante

Irritazione:

Il contatto lungo o ripetuto con il prodotto compromette il naturale strato lipidico della pelle e può provocare lesioni cutanee da contatto di natura non allergica (dermatite da contatto).

Corrosività: Nessun dato disponibile.

Sensibilizzazione: Non si conoscono effetti sensibilizzanti

Tossicità in seguito ad amministrazione ripetuta: Nessun dato disponibile.

Cancerogenicità: Nessun dato disponibile.

Mutagenicità: Nessun dato disponibile.

Altre indicazioni:

La classificazione tossicologica della miscela è stata eseguita in base ai risultati del procedimento di calcolo secondo la direttiva 1999/45/CE, classificazione e disciplina dell'imballaggio e dell'etichettatura dei preparati pericolosi. Secondo l'esperienza del produttore non sono previsti pericoli esulanti dall'etichettatura.

12 Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità:

67-64-1 acetone

EC50 24h: 10000 mg/l (Daphnia magna)

LC50 96h: 6500 mg/l (Oncorhynchus mykiss)

64742-49-0 nafta (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»

EC50 <10 mg/l (Daphnia magna)

7631-86-9 diossido di silicio, preparato chimicamente

EC50 >1000 mg/l (Daphnia magna)

LC50 >10000 mg/l (Brachydanio rerio)

Osservazioni: Nocivo per i pesci.

12.2 Persistenza e degradabilità: Nessun dato disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulazione: Nessun dato disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo: Nessun dato disponibile.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni:

Evitare la penetrazione nelle fognature e nell'acqua freatica.
nocivo per gli organismi acquatici

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: La miscela non soddisfa i criteri di classificazione come PBT.

vPvB: La miscela non soddisfa i criteri di classificazione come vPvB.

12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature

(continua a pagina 10)

**Denominazione commerciale: Tiropur NG
diversi gloss**

25461 e segg.

(Segue da pagina 9)

Catalogo europeo dei rifiuti:

08 01 11*: pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Indicazioni per lo smaltimento:

Trattamento termico: adatto

Trattamento chimico-fisico: non adatto

Trattamento biologico: non adatto

Trasporto in discarica: non adatto

Imballaggi non puliti:

Consigli:

15 01 10: Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Detergente consigliato: Diluente appropriato.

Consegnare le confezioni ben svuotate al sistema di raccolta e riciclaggio.

14 Informazioni sul trasporto

**14.1 Numero ONU
ADR, IMDG, IATA**

UN1263

**14.2 Nome di spedizione dell'ONU
ADR
IMDG, IATA**

1263 Pitture, special provision 640D
Paint

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

Classe

3 Liquidi infiammabili

Etichetta

3

IMDG, IATA

Class

3 Flammable liquids.

Label

3

**14.4 Gruppo di imballaggio
ADR, IMDG, IATA**

II

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Marine pollutant:

No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Numero Kemler:

Attenzione: Liquidi infiammabili

Numero EMS:

33

F-E, S-E

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II
di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

Disponibile esclusivamente in confezioni
adeguate e legalmente autorizzate per il
trasporto.

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR

Quantità limitate (LQ)

5L

Categoria di trasporto

2

Codice di restrizione in galleria

D/E

**Denominazione commerciale: Tiropur NG
diversi gloss**

25461 e segg.

(Segue da pagina 10)

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali: -

S.O.V. appartenenti alle varie classi della tabella D dell'allegato 1 del DM 12/07/90:

4	48,2
5	18,6
NC	7,0

Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Indicazioni relative la Direttiva VOC 1999/13/EG:

Valore VOC dell'UE (Unione Europea): 702,1 g/l

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

16 Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) e delle frasi R elencate nella scheda di sicurezza:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
R10	Inflammabile.
R11	Facilmente infiammabile.
R36	Irritante per gli occhi.
R38	Irritante per la pelle.
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65	Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Scheda rilasciata da: Reparto Centrale Tecnico

Interlocutore: tel: +43 5242 6922-713

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente**